



**STAZIONE FFS** Un Park and Ride per 400 vetture sarà realizzato insieme all'edificio universitario.

(Foto SUPSI)

# Mendrisio **Scelto il progetto per il campus della SUPSI**

## Vince un team di società svizzere coordinate da un ticinese

**ALESSANDRO BROGGINI**

■ Si chiama Ascensus ed è stato elaborato dal team interdisciplinare Bassicarella: il progetto coordinato dall'architetto Andrea Bassi ha vinto il concorso internazionale di architettura per la realizzazione del nuovo campus universitario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) Mendrisio. Una decisione, quella espressa dalla giuria guidata dal sindaco di Mendrisio, Carlo Croci, che permette di riqualificare la zona retrostante la stazione FFS che da un lato si è sviluppata in maniera disorganica nel corso degli anni e che, dall'altro, secondo le intenzioni del Municipio, divente-

rà di fatto la porta della Città. Il nuovo campus sorgerà infatti sul terreno occupato dai vecchi edifici della RiRi. Il lavoro del team dell'architetto Bassi è stato scelto «per la sua volontà di appartenenza alla regione e alla struttura territoriale». La giuria è stata convinta dalla semplicità e dalla chiarezza del progetto: semplice è «l'approccio d'inserimento del nuovo e voluminoso corpo nel tessuto urbano presente»; e chiare sono «la presenza lungo l'asse della ferrovia e la volumetria decrescente verso il quartiere antistante». «Interessanti e corrette», continua il comunicato della SUPSI, «sono state giudicate anche le soluzioni tecniche d'impiantistica». Il progetto offre soluzioni sostenibili e «i

presupposti per raggiungere standard energetici elevati» in sintonia con le visioni della SUPSI e della città di Mendrisio. Il campus è destinato ad accogliere le attività del Dipartimento ambiente, costruzioni e design (DACD) della SUPSI, oggi ubicato a Canobbio e che comprende l'Istituto sostenibilità applicata all'ambiente costruito (ISAAC), l'Istituto materiali e costruzioni (IMC), l'Istituto scienze della Terra (IST) e il Laboratorio di cultura visiva (LCV). Ospiterà 450 studenti suddivisi nei diversi corsi di laurea in architettura, architettura d'interni, comunicazione visiva, conservazione e restauro, ingegneria civile e design, 1.500 studenti nella formazione continua e 250 tra

docenti, collaboratori e ricercatori. Il campus permetterà di sviluppare ulteriori sinergie con l'Accademia di architettura creando così un «vero e proprio polo universitario» specialistico. Ascensus è stato scelto durante tre giorni di valutazione tra i progetti presentati da 67 team provenienti da Ticino e Svizzera, dall'Europa e da oltre mare. Da qualche settimana lo stabile RiRi è occupato dal Corpo pompieri quale caserma provvisoria, in attesa del trasferimento definitivo al Centro di pronto intervento, attualmente in fase di costruzione. A questo proposito sono stati stanziati 600.000 franchi per una locazione triennale degli spazi. Il terreno, insieme ad altri due fondi di proprietà del Comune sarà a disposizione della SUPSI a partire dal 2016. Per l'opera è previsto un investimento di 63 milioni di franchi che sarà finanziato dalla confederazione (30%) e dal cantone (20%). Il restante 50% sarà coperto nell'ambito della gestione corrente che lega la SUPSI al Cantone. Andrea Bassi è attualmente professore al Politecnico federale di Losanna e ha studiato alla Scuola Tecnica Superiore di Trevano negli anni 80.